

## DIGITIAMO

Laboratorio di inserimento lavorativo  
per giovani adulti con autismo



DIGITIAMO è un laboratorio di digitalizzazione documentale per **giovani adulti con autismo**, realizzato dalla associazione **Aut Aut Modena** presso la **Biblioteca Estense universitaria** di Modena, nell'ambito del grande progetto delle Digital Humanities delle Gallerie Estensi. Si tratta di una importante esperienza che coniuga cultura e disabilità, lavoro e inclusione, patrimonio storico artistico e moderne tecnologie di condivisione.

Il progetto pilota, avviato presso il centro culturale AGO nei pressi della Biblioteca, è partito a novembre 2021 con l'inserimento progressivo di 6 partecipanti tra i 17 e i 29 anni, seguiti da un team di operatori formati nel campo dell'inserimento lavorativo per le persone con autismo. Il personale della Biblioteca è stato attivamente coinvolto nel progetto, a cominciare con un incontro formativo sull'autismo e a seguire per definire le modalità operative e per il controllo qualità del lavoro svolto.

# DIGITIAMO

## DEFINIZIONE DEL PROGETTO

DigitiaMo è un laboratorio lavorativo di digitalizzazione documentale per adolescenti e giovani adulti con autismo, avviato da Aut Aut Modena presso la Biblioteca Estense Universitaria.

### Obiettivi:

- Sviluppare una attività lavorativa dignitosa e gratificante per persone con autismo in età adulta, attraverso la ridefinizione di tempi, modalità e processi in base alle competenze dei partecipanti, facendo leva sui punti di forza e contenendo le criticità della condizione autistica.
- Rispondere al bisogno delle persone disabili in età adulta e delle relative famiglie di una possibilità lavorativa reale e continuativa, in un ambito sicuro e strutturato, da svolgere con il maggior grado di autonomia possibile, in vista del distacco dalla famiglia
- Superare le forti diffidenze che ancora permangono verso le persone con disabilità mentale, dimostrando il contributo che possono offrire, per migliorarne la percezione sociale
- Collaborare con Aziende e Istituzioni al fine di creare opportunità di lavoro per persone con disabilità, creando le condizioni per una reale ed efficace integrazione sociale attraverso la formazione ed il coinvolgimento dei referenti sul luogo di lavoro
- Avviare un servizio avente valenza sociale, ma nel contempo anche produttivo, contribuendo alle operazioni di digitalizzazione e metadattazione del patrimonio librario e archivistico conservato presso le Gallerie Estensi, nell'ambito del grande progetto della Digital Library Estense (EDL)

Per i partecipanti più esperti e capaci i target a lungo termine saranno:

- Autonomia lavorativa: completare il compito affidato senza supporti esterni, individuare problemi o eccezioni, chiedere aiuto a un tutor interno alla Biblioteca in caso di necessità.
- Autonomia personale: tragitto da casa al lavoro in autobus, uso corretto delle attrezzature da ufficio e del telefono cellulare, comportamento adeguato ai contesti, sostenere conversazioni in contesti non usuali
- Crescita sociale: coscienza della propria posizione (riconoscersi come "addetto in Biblioteca"), capacità di chiedere/dare aiuti e chiarimenti, sviluppo di nuove conoscenze ed amicizie

### Team di lavoro:

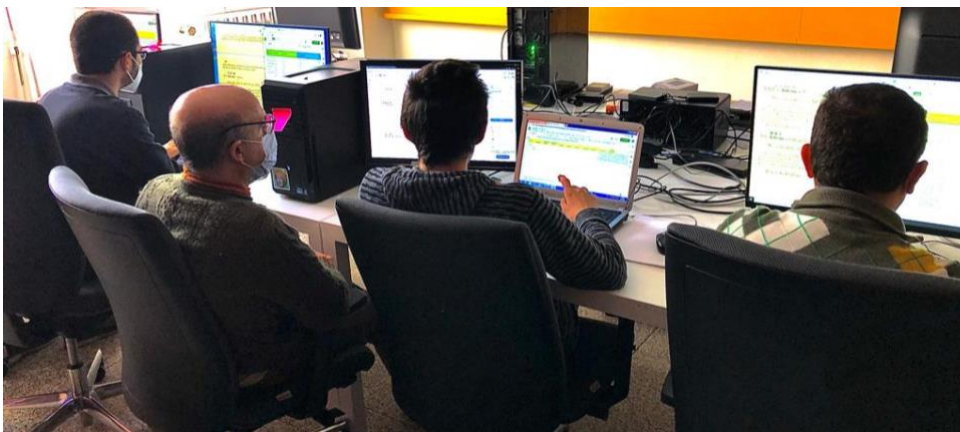
- Uno psicologo, coordinatore di progetto (seleziona e gestisce il team di educatori, fissa la pianificazione delle attività, mantiene i contatti con la Biblioteca e con le famiglie). Impegnato prevalentemente nella fase di progetto e di avviamento, con partecipazione periodica alle sessioni.
- Un esperto informatico (individua le procedure di elaborazione dei dati, crea maschere personalizzate di input, forma il team di educatori sull'uso di hardware e software, mantiene i contatti con il team di informatici della Biblioteca). Impegnato prevalentemente nella fase di progetto e di avviamento, successivamente solo per consulenze a richiesta.
- Un team di educatori presenti a rotazione in ciascuna sessione che dovrà arrivare indicativamente in rapporto di 1 ogni 3 partecipanti ad inserimento graduale, per presidiare le sessioni di lavoro e mediare le difficoltà tipiche della disabilità autistica (assistere i partecipanti nella fase iniziale e di regime, supportare il personale della Biblioteca, arginare eventuali comportamenti problematici o inadeguati, motivare e rinforzare i partecipanti nel raggiungimento dei risultati, svolgere un primo controllo qualità del lavoro svolto)
- Un gruppo di referenti presso la Biblioteca per mantenere i contatti, definire le modalità operative ed effettuare il controllo finale dei file consegnati

### **Partecipanti:**

- Il progetto pilota ha coinvolto 6 giovani adulti con disturbo dello spettro autistico, di cui 3 hanno avviato il lavoro, 1 è stato inserito nel secondo quadrimestre e 2 sono stati inseriti in alternanza scuola-lavoro (DigitiaMo - Scuola).
- Il percorso formativo dei partecipanti sui temi della digitalizzazione è iniziato nel 2018, attraverso la collaborazione con la ditta Tel&Co di Modena che ha avviato il primo laboratorio di informatica presso Aut Aut Modena. Dopo un periodo di formazione teorica i ragazzi hanno potuto esercitarsi su esperienze lavorative vere e proprie, svolgendo uno stage presso la Cooperativa La Pomposiana e presso la stessa Tel&Co, durante il quale hanno completato l'inserimento digitale dell'archivio fatture delle aziende.
- Le esperienze nell'ambiente lavorativo sono state impostate e monitorate con il supporto di un team di *disability job tutor*. La sinergia dei professionisti del mondo dell'informatica con quelli del mondo delle disabilità ha permesso di creare un primo percorso graduale e stimolante, permettendo di mettere in campo i punti di forza dei partecipanti e contenerne le criticità.
- Grazie all'attività lavorativa i ragazzi hanno potuto costruire competenze sociali e relazionali, identificandosi in un ruolo attivo nella comunità di riferimento e migliorando l'autonomia personale.

### **Progetto DigitiaMo – Scuola:**

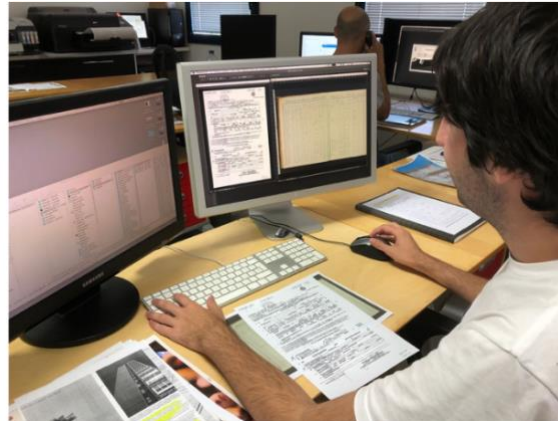
- L'attività ha dimostrato di essere ben strutturata per l'alternanza scuola-lavoro, e sicuramente di grande interesse rispetto alla scarsa offerta di progetti attualmente presenti per le persone con disabilità che frequentano le scuole superiori.
- DigitiaMo - Scuola offre un contesto serio, strutturato e stimolante per far vivere ai ragazzi un'esperienza lavorativa a tutto tondo, dove sperimentarsi, affrontare le difficoltà e imparare a diventare veri lavoratori. Allo stesso tempo serve per comprendere le attitudini dei partecipanti, comprendendo se "l'ambiente ufficio" può essere un'opportunità soddisfacente oppure se diventa faticosa e/o stressante e necessita di pensare ad altre opportunità.
- Ogni studente viene affiancato dall'insegnante di sostegno, al fine di garantire una continuità tra la scuola e il luogo di lavoro e di fornire un supporto durante la fase di apprendimento e di messa in pratica delle competenze apprese.
- L'attività, in quanto presidiata e di sicuro interesse, potrebbe essere anche proposta per l'alternanza scuola - lavoro di un gruppo di compagni di classe, creando i presupposti per un lavoro in team tra coetanei, primo passo per costituire una vera inclusione sociale.



### Contesto fisico e attrezzature:

La scelta di locali situati in un contesto lavorativo stimolante e interattivo, ma al tempo stesso sicuro e presidiato, è parte fondamentale del progetto perché permette di costruire competenze sociali e relazionali, fondamentali per un lavoro di qualità. Al tempo stesso costituisce l'ambiente di lavoro ideale per una persona autistica, in quanto non presenta troppi elementi distraenti (come ad esempio: forti luci o rumori, svolgimento contemporaneo di altre attività, eccessivi affollamenti, ecc ...)

### Autismo e digitalizzazione:

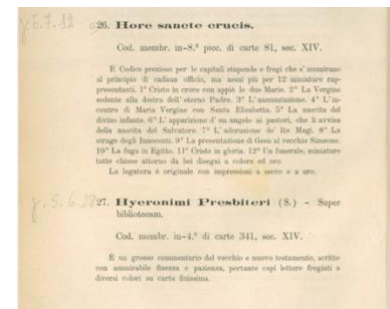
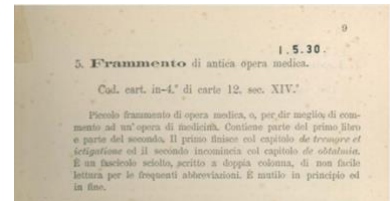


L'attività di digitalizzazione è particolarmente indicata per persone con disturbi dello spettro autistico in quanto permette di coniugare le esigenze del lavoro con le caratteristiche che contraddistinguono questa condizione del neurosviluppo.

La predilezione per le attività ripetitive tipica della condizione autistica è di grande utilità nel lavoro di digitalizzazione. La prevedibilità insita in un lavoro ripetitivo, che per una persona normotipica potrebbe configurarsi come noiosa o addirittura alienante, è viceversa apprezzata dalla persona con autismo in quanto permette di soddisfare il bisogno di "sapere cosa succederà dopo"; svolgere una attività con ridotte possibilità di imprevisti permette ai partecipanti di esprimersi al meglio riducendo i fattori stressanti. La capacità di osservazione dei dettagli è un'altra caratteristica che torna utile nel momento in cui alcuni documenti possono esserci piccole variazioni di grafiche o contenuti, come ad esempio un punto, una maiuscola o uno spazio inserito in un testo. L'innato senso delle regole, l'indole versata per l'ordine e la forte determinazione a completare le consegne danno prova sempre più spesso che le persone autistiche possono dimostrarsi grandi lavoratori - pur se con i limiti che la loro condizione a volte impone, da gestire grazie ad un percorso personalizzato e tramite l'affiancamento di un *job tutor*.

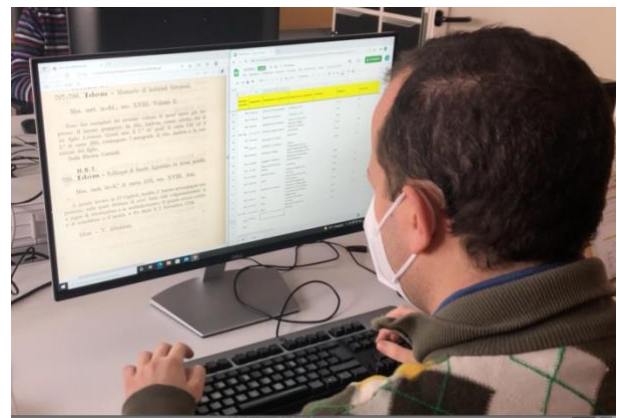
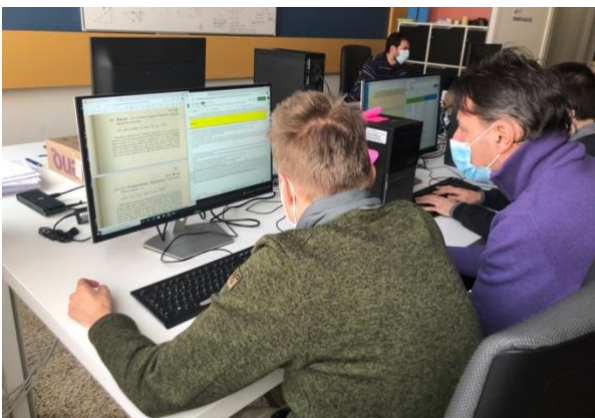
## La commessa Campori

Su indicazione della Direzione della Biblioteca Estense è stato individuato una interessante opera da digitalizzare, adeguata per dimensioni e difficoltà alle capacità dei partecipanti, oltre che di grande interesse culturale. Si tratta di due volumi di catalogo del Fondo Campori, editi nel 1875 e 1886, relativi alla collezione di codici manoscritti ed autografi del marchese Giuseppe Campori.



Il catalogo, già scansionato in precedenza, era a disposizione di studiosi ed appassionati sulla Digital Library nel solo formato PDF. La consultazione era possibile solo scorrendo le pagine a video, senza possibilità di indicizzazione o ricerche testuali.

È stato richiesto al gruppo di DigitiaMo di svolgere la metadattazione delle schede, con inserimento dei parametri identificativi (in particolare le segnature, aggiunte a mano sul catalogo cartaceo) e del testo che compone ciascuna scheda. I dati così digitati, secondo modalità operative ben precise messe a punto dai referenti della Biblioteca, sono stati raccolti in un archivio ExCell ed inviati periodicamente ai referenti per la verifica finale.



I partecipanti hanno fin da subito dimostrato buone capacità di lavoro, migliorando di settimana in settimana la produttività e riducendo il numero di errori nella digitazione. Il lavoro è stato organizzato in modo da integrare le abilità possedute da ciascun partecipante, limitandone le difficoltà soggettive, creando un gruppo di lavoro dove i partecipanti contribuiscono attivamente, integrando e sostenendo il lavoro degli altri.

Il progetto è stato avviato presso i locali di AGO con 3 partecipanti, poi una volta messe a punto le procedure sono stati inseriti i nuovi partecipanti e gli studenti in alternanza scuola-lavoro.

Le famiglie e le referenti della Biblioteca, consultate per avere un riscontro, si sono dimostrate molto soddisfatte dell'attività svolta ed hanno richiesto espressamente di continuare il progetto nei prossimi anni.

## Valutazione del Progetto

La valutazione del progetto verrà svolta in itinere e alla conclusione della commessa, e sarà svolta sul piano della produttività lavorativa, del miglioramento sul piano comportamentale, della soddisfazione da parte dei partecipanti, delle famiglie e degli interlocutori.

Sono a disposizione del team i dati rilevati sulla produttività dei primi mesi di lavoro, periodo nel quale sono state acquisite le competenze necessarie per svolgere le attività. È stato raccolto in maniera qualitativa il grado di partecipazione attiva e di coinvolgimento emotivo positivo dei partecipanti, attraverso feedback e narrazione di sé.

A Giugno 2022 verranno rilevati i dati di metà commessa e verranno confrontati con i dati rilevati ad inizio attività. Verranno nuovamente indagati in modalità qualitativa gli aspetti partecipativi e di coinvolgimento emotivo dei lavoratori, delle famiglie e degli operatori coinvolti.

Un altro indice che permette di valutare la qualità del clima organizzativo sarà il conteggio dei comportamenti problema messi in atto dai partecipanti, etero e auto diretti. Al momento (maggio 2022) non sono stati segnalati dagli educatori e dai famigliari comportamenti oppositivi o problematici rivolti alla sfera lavorativa, e questo è un indice che ci permette di valutare positivamente l'esperienza.

### Fasi del progetto:

- Marzo/luglio 2021: selezione del team di job tutoring, del coordinatore del team e dei referenti in Biblioteca; individuazione dello spazio di lavoro
- Primavera 2021: individuazione della commessa e primi contatti con i referenti della Biblioteca
- Giugno 2021: incontro di formazione sul tema dell'autismo per il personale della Biblioteca presso AGO



- Settembre 2021: acquisto ed installazione di hardware e software, impostazione della griglia di input compatibile con lo standard IIIF per la EDL
- Novembre 2021: avvio del lavoro per 3 partecipanti seguiti da 2 educatori e da uno psicologo, con l'inserimento delle prime schede secondo le modalità operative indicate dalle referenti della Biblioteca.
- Febbraio / marzo: inserimento di 3 nuovi partecipanti, seguiti dallo stesso team di lavoro e dai professori di sostegno per i progetti di alternanza scuola – lavoro
- Aprile 2022: incontro di aggiornamento e valutazione con le famiglie
- Giugno 2022: previsto il completamento di metà delle schede della commessa Campori, stimando per dicembre 2022 la conclusione dell'intera commessa Campori

**Aut Aut Modena Onlus** è una associazione di famiglie di persone con autismo, nata nel 2002 e ben radicata nella Provincia di Modena. Da alcuni anni ha messo a punto diverse iniziative di formazione, informazione, terapie e laboratori dedicati all'autismo nella vita adulta, anche in collaborazione con l'Azienda USL di Modena e con il Comune di Modena. Obiettivo della Associazione è di creare le condizioni per migliorare la qualità di vita e la sicurezza delle persone con autismo, dalla diagnosi alla vita adulta, anche in vista del "Dopo di Noi".



Tra i progetti realizzati negli anni scorsi sono da segnalare:

- Dal 2016: Il Tortellante - laboratorio lavorativo + progetto di autonomia per adolescenti e giovani adulti con autismo
- Dal 2017: Progetti lavorativi per adolescenti e giovani adulti con autismo, tra cui un laboratorio per la digitalizzazione documentale (in collaborazione con la cooperativa La Pomposiana)
- Dal 2018: Laboratorio informatico formativo per la digitalizzazione di fatture (in collaborazione con Tel & Co)